

Domenica 5 aprile 2009

STRAORDINARIA TIVOLI MARATHON ALL'APPIARUN

Davvero indimenticabili le esperienze avute dagli atleti amaranto blu, nel partecipare alla famosa Appia Run di domenica 5 aprile 2009, grazie anche alla bella giornata di sole incastrata tra le tante di pioggia di questo periodo.

La gara, arrivata all'undicesima edizione e nata con la regia tecnica dell'Acsi Campidoglio Palatino al fine di celebrare un luogo sacro dalla storia della civiltà romana e dello sport moderno, ha come proscenio l'Appia antica, una tra le strade più belle al mondo, che conduceva pellegrini e commercianti verso sud ed era circondata da grandi tesori, in buona parte ancora visibili.

E' stato possibile averne un gustoso assaggio, lungo i primi cinque e gli ultimi due chilometri dell'Appia Run:

il Mausoleo di Cecilia Metella, la Domine Quo Vadis, le Mura Aureliane, il sepolcro di Orazio e quello di Priscilla.

Una corsa nella storia, ma di grande impegno a livello tecnico, l'Appia Antica è ondulata, presenta 800 metri complessivi di autentico lastricato romano e un tracciato che, nella seconda metà, si infila per oltre tre chilometri sugli sterrati del parco della Caffarella, entrando da vicolo di Sant'Urbano.

L'impatto visivo in quel momento ha lasciato a bocca aperta, tutti i partecipanti alla gara: alzando gli occhi dopo il ristoro è stato possibile vedere un'immensa collina ricca di vegetazione, divisa a metà da un sentiero serpeggiante, calcato da atleti dai mille colori....uno spettacolo che rimarrà impresso negli occhi di ogni partecipante.

L'arrivo, anticipato da un lungo discesone mozzafiato, è stato all'altezza della situazione e al pari di altre gare di grande fama:

gonfiabili sponsorizzati dalla Gazzetta Run, colonne sonore motivanti, stand di ogni genere, clown per bambini ed attrazioni di tutti i tipi.

L'insieme appena descritto però, non sarebbe stato lo stesso senza la consistente partecipazione degli atleti della nostra Tivoli Marathon che con un folto gruppo di partecipanti hanno contribuito, tingendo di amaranto blu, la macchia multicolore formata da tutti i partecipanti.

Dovendo quindi ricordare per dovere di cronaca la prestazione della maggioranza:

Tonino Decembrini (00:50:18), Bruno Piselli (00:51:31), Marco Morici (00:51:45), Ignazio Maffei (00:52:21), Massimo Martella (00:52:49), Sandro Spaventa (00:59:03), Fausto Gaeta (00:59:08), Claudio Mozzetta (01:00:32), Vincenzo Meucci (01:04:15), Daniele Teodori (01:15:30), stavolta è necessario declamare l'impresa avuta dal nostro associato STEFANO FLORE (01:08:45) che, al suo ritorno alle competizioni ha ottenuto un'eccellente prestazione e, notizia ancor più eccezionale, è riuscito a stravincere la sfida lanciata sul guest book dal suo eterno rivale Piero Ricci (01:20:48), il Figlio del vento!



Forza Stefano, la Tivoli Marathon è tutta con te!

E' doveroso altresì fare un appello a tutti gli atleti amaranto blu, per star vicino al grande figlio del vento in questo momento di difficoltà.

Scherzi a parte, un in bocca al lupo a tutti e naturalmente.....

Alla prossima gara alla prossima avventura

Sandro Spaventa